

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Davide Maggi (Presidente)	Laurea Triennale Economia Aziendale	Federica Formato	Laurea triennale Economia aziendale
Carla Ferrario	Promozione e gestione del turismo	Federico Camera	Promozione e Gestione del Turismo
Andrea Ballancin	LM Amministrazione, controllo e professione	Andrea Parisi	LM Amministrazione, controllo e professione
Graziano Abrate	LM in Management e finanza	Lara Maria Parachini	LM in Management e finanza

La CPDS attuale è stata istituita, per la parte docente, dalla Giunta di Dipartimento con delibera n. 2/2015/2 del 21.12.2015, per la parte studenti, con elezioni in data 29.7.2015 e in data 26.11.2015 e nominata con Decreto del Direttore N. 75 del 23.12.2015, Repertorio n. 75/2015, Prot. n. 2844, Tit. I cl. 13 Fasc. 1.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date effettuate nel corso dell'ultimo anno:

- 1) 19/11/2016
- 2) 02/02/2016
- 3) 11/03/2016
- 4) 06/05/2016
- 5) 15/06/2016
- 6) 04/07/2016
- 7) 19/09/2016
- 8) 17/10/2016 (aggiornata al 24/10/2016)
- 9) 14/11/2016
- 10) 05/12/2016
- 11) 12/12/2016

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili presso l'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti e saranno inviati anche al Presidio di Qualità di Sede (PQS).

Relativamente all'attività della Commissione, si è riscontrata un'assidua partecipazione da parte della rappresentanza studentesca.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: Economia Aziendale, Promozione e gestione del turismo
- ✓ Lauree Magistrali: Management e Finanza; Amministrazione, Controllo e Professione

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, nei soggetti dei Consigli di Corso di Studio, per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, ed in particolare per ridurre il tasso di abbandono e incrementare il numero di CFU conseguiti per anno, ha adottato le seguenti strategie:

- Servizio di tutorato agli studenti anche attraverso il servizio SOSTA (come indicato nei documenti SUA 2016 e RAR o RCR 2016 dei singoli corsi di laurea e approvate dal Consiglio di Dipartimento delibere A.4.3 – A.5.2 del 14/01/2016);
- Potenziamento dell'attività seminariale tramite la presenza di esperti e visite di istruzione (seminari formativi rivolti agli studenti del Corso di laurea in Promozione e gestione del turismo come da verbale del Consiglio di Corso di Laurea del 14 marzo 2016).
- Test d'ingresso per i nuovi immatricolati ai corsi di laurea triennale e l'individuazione di modalità per sanare gli eventuali OFA.
- Progetti di collaborazione con le imprese (Progetto Contest Mirato)
- Alta formazione (Corso di perfezionamento in "Turismo sostenibile per la montagna" da verbale del Consiglio di Dipartimento del 17 novembre 2016; Corso di Alta Formazione in Diritto Costituzionale da delibera A.17 seduta del 14/01/2016).
- Scuola Estiva ("Project Management nella valorizzazione delle risorse culturali ed enogastronomiche locali" a.a. 2015/2016, come da delibere del Consiglio di Dipartimento A20.1 del 12/05/2016 e A.17.1 del 7/7/2016).

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Le lezioni si svolgono dalle 9 alle 18 e grazie alla disponibilità delle aule del nuovo Campus non si rilevano criticità sia in relazione al numero di studenti per insegnamento sia considerato l'obiettivo di concentrare, ove possibile, le lezioni in ore logisticamente più appropriate per gli studenti. Anche nelle RAR stilate dai singoli CdS e dai questionari di valutazione degli studenti, non sono state espresse criticità sull'argomento. La valutazione da parte degli studenti sull'adeguatezza delle aule per la didattica è stata positiva (con risposta "più sì che no" o "decisamente sì") superiore al 90%, valore più alto della media di Ateneo (84%). Anche l'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato ritenuto consono a garantire la frequenza dall'80% degli studenti (media dei quattro corsi di laurea).

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).*

La commissione, verificato l'orario delle lezioni in base ai piani di studio di ciascun Corso di Laurea, la calendarizzazione delle sessioni d'esame e la loro suddivisione giornaliera, la calendarizzazione delle sessioni di laurea e la loro suddivisione giornaliera, ritiene adeguata e soddisfacente l'organizzazione dei medesimi. Peraltro sia il calendario dell'attività didattica generale che i calendari specifici di ogni singola attività formativa sono pubblicati sul sito di Dipartimento (<http://www.disei.uniupo.it/node/63> - <http://www.disei.uniupo.it/node/83>). Durante l'anno accademico è stata introdotta la sospensione delle lezioni nella settimana di novembre e di aprile, in cui sono previste le sedute di laurea, al fine di una migliore organizzazione delle aule e della didattica.

La commissione rileva che la pianificazione dell'orario consente agli studenti dell'ultimo anno di avere del tempo residuo al fine di frequentare lo stage obbligatorio e la redazione della tesi per la prova finale.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati alle esigenze dei CdS. Dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti risulta che il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è soddisfacente (in media più del 70% degli studenti iscritti al DiSEI ha risposto positivamente).

Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha avviato una analisi valutativa dei questionari in seno ai: Consiglio di Dipartimento (seduta del 15 dicembre 2016), Consigli di Corso di Studio (CdL in Promozione e gestione del turismo sedute del 25 ottobre 2016 e 14 novembre 2016; CdL in Economia Aziendale del 6 ottobre 2016), al Gruppo del riesame (durante le sedute di compilazione della SUA 2016 e del RCR 2016).

5. *Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?*

Durante il Consiglio di Dipartimento, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti analizza pubblicamente la relazione della CPDS (come da verbale del 25/02/2016 punto A.18). Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti è invitato dal Direttore del Dipartimento, ogni qualvolta lo ritenga necessario, a esporre le questioni emerse durante gli incontri della Commissione stessa (seduta del 12/05/2016 punto A.4 "Riconoscimento crediti per attività/rappresentanze degli studenti"; seduta del 16/06/2016 punto A.21. "Calendario attività didattica a.a. 2016/2017"; seduta del 07/07/2016 punto A.18. "Calendario attività didattica a.a. 2016/2017"; seduta del 20/10/2016 punto A.2.9. "Comunicazioni del Presidente della Commissione Paritetica di Dipartimento e dei Presidenti dei Corsi di Studio").

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Gli Enti Territoriali, le Associazioni Industriali e la Stampa sono stati consultati in tempi e modi soddisfacenti, per raccogliere informazioni valide e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento (operatori delle funzioni amministrazione, finanza aziendale e controllo di gestione di imprese e di pubbliche amministrazioni; di società di consulenza e di revisione, libera professione di Dottore commercialista, Revisore, Esperto Contabile e Consulente del Lavoro). Il giorno 17 dicembre 2015 si è tenuto un incontro tra le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione di beni, servizi e delle professioni, esponenti della testata giornalistica La Stampa e Direttore, rappresentanti e docenti dei vari Corsi di Laurea, per un confronto su finalità, contenuti e orientamenti didattici del CdS. L'offerta formativa attuale, con particolare riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali, sostanzialmente, resta invariata per l'a.a. 2016-2017. La scheda SUA-CdS del 2016 evidenzia inoltre che il 47% dei laureati ad un anno dalla laurea ritiene molto efficace/efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto, esprimendo un voto medio di 7,5 in una scala 1-10 in termini di soddisfazione per il lavoro svolto. Come riportato nel verbale della CPDS del 6 maggio 2016 emerge la richiesta di inserire nel piano di studi materie più professionalizzanti anche attraverso una rimodulazione dei corsi obbligatori e opzionali.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di Enti e Organizzazioni (Enti Territoriali, Associazioni industriali e rappresentanti di testate giornalistiche) a livello locale e regionale.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non si riscontrano specifici studi di settore. Sono state prese in considerazione la convenzione con gli Ordini territoriali locali (cfr. Accordo tra l'allora Facoltà di Economia - oggi Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa - Università Piemonte Orientale e l'Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara, Alessandria, Asti, Biella, Casale, Verbania e Vercelli del 20/10/2011), come previsto dal Decreto Legislativo n. 139/2005 e la Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Consiglio Nazionale Dottori commercialisti ed Esperti contabili del 13/10/2010). Nell'ambito dell'incontro con le parti sociali di metà dicembre 2015 si è provveduto alla distribuzione dei piani didattici e degli ordinamenti didattici al fine di aggiornare e integrare i supporti informativi delle parti sociali. E' stato inoltre somministrato un questionario volto a verificare la percezione della natura e qualità dell'offerta didattica e a recepire eventuali osservazioni.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Il profilo professionale descritto nella SUA-CdS (quadro A2.A) può essere ritenuto esaustivo, chiaro e completo.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio in Italia e all'estero come periodo di formazione svolto presso strutture e Università che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio sono coerenti, sia con il profilo professionale, sia con gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Il CdS si è posto, poi, l'obiettivo di favorire la mobilità studentesca promuovendo maggiormente iniziative di stage all'estero. Da segnalare che un'esperienza di tirocinio/stage è obbligatoria prima della conclusione del corso di studi contro una media nazionale nella stessa classe di laurea inferiore al 52%. Nel corso della seduta CPDS del 15 giugno 2016, è emersa da parte degli studenti la necessità di una maggiore partecipazione al progetto Silicon Valley Study Tour, iniziativa nata nel 2005 come ponte di conoscenza tra Italia e Stati Uniti, con borse di studio che permettano agli studenti di recarsi negli stati Uniti.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

L'articolazione della proposta didattica è coerente con le esigenze del mercato del lavoro, come confermano anche i dati dell'indagine Almalaurea. Gli insegnamenti del primo anno sono orientati allo sviluppo delle competenze economico-aziendali opportunamente integrate dalle altre competenze, quali quelle giuridiche, volte all'acquisizione delle metodologie di analisi avanzate e della "forma mentis" coerente con una corretta impostazione e soluzione di problematiche aziendali e professionali in ambiente economico perturbato, dinamico e globalizzato. Il secondo anno è principalmente orientato ad affinare le competenze economico-aziendali professionali e strategiche, oltre allo studio prevede inserimento nella realtà operativa attraverso stage ed il lavoro di ricerca relativo alla preparazione della tesi di laurea magistrale. In base ai dati 2015 dell'indagine Almalaurea, il tasso occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea è dell'80% (66% media Ateneo contro il 70% a livello nazionale per la stessa classe di laurea), e la percentuale sale al 93% a tre anni dalla laurea. La scheda SUA-CdS del 2016 evidenzia inoltre che il 47% dei laureati ad un anno dalla laurea ritiene molto efficace/efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto, esprimendo un voto medio di 7,5 in una scala 1-10 in termini di soddisfazione per il lavoro svolto.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Viene presa in esame l'opinione di Enti e aziende che hanno ospitato gli studenti per stage/tirocini della laurea magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione. Tale opinione è positiva e riporta punteggi sempre superiori rispetto alla media di Dipartimento. In una scala da 1 a 4 al livello di preparazione di base dei tirocinanti è stato assegnato mediamente un punteggio di 3,39 (3,33 media DISEI contro 3,34 media UPO). Altrettanto positiva è la valutazione in termini di conoscenze informatiche e linguistiche dei tirocinanti, rispettivamente di 3,64 e 3,25 su 4 (in linea con la media di Dipartimento rispettivamente 3,48 e 3,28). Anche il livello di preparazione dei tirocinanti nel settore di interesse dell'azienda/ente e la capacità di organizzare il proprio lavoro hanno riportato un buon risultato, rispettivamente con un punteggio medio di 3,04 e 3,54 su 4 (rispettivamente 2,92 e 3,49 a livello di Dipartimento). La valutazione complessiva del tirocinante è di 3,71 (perfettamente in linea con la media DISEI ed UPO).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. **Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione è subordinata al possesso di solidi requisiti curriculari determinati nel Regolamento didattico del corso di LM e alla verifica della personale preparazione del candidato all'ammissione, sulla base dell'esame del curriculum individuale e secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del corso di LM (i.e. colloquio con il responsabile dell'indirizzo formativo) Non sono previsti debiti formativi.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel quadro A4.b risultano coerenti.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti rispetto ai risultati espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b).

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

La percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è del 92%. Tale percentuale è stata calcolata rapportando i CFU erogati da docenti strutturati dell'Ateneo ai CFU erogati complessivamente nell'a.a. 2015-16 (comprensivi dell'offerta dei corsi base, caratterizzanti e affini e integrativi, ma con esclusione dei 12 CFU della prova finale, 6 CFU previsti per lo stage e 8 CFU a libera scelta dello studente del CdS).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?*

I CV aggiornati di tutti i docenti strutturati sono pubblicati nel sito del dipartimento: <https://upobook.uniupo.it>.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dalle statistiche Alma Laurea relative al profilo dei laureati. La frequenza al Corso di Laurea è stata regolare, l'84% circa dei laureati nell'anno solare 2014 ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (70% media nazionale). Dopo la lieve flessione delle immatricolazioni riscontrata nell'anno 2014-2015 (da 96 iscritti a 86 iscritti), si è riscontrato un incremento a 92 studenti per l'aa 2015-2016. Nel 2015 gli iscritti sono stati nel complesso 226 e rappresentano circa il 60% degli iscritti ai corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa. Gli studenti di questo corso di laurea completano gli studi in media a 26,1 anni al di sotto dell'età media a livello nazionale (26,7), per lo stesso corso di laurea magistrale. Il tempo medio impiegato per la stesura della tesi è in media pari a 5,9 mesi, il quale risulta essere lievemente superiore rispetto al dato nazionale per analogo percorso di studi (5,7 mesi). In generale l'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) è pari a 0,10 contro lo 0,18 a livello nazionale. I laureati nell'anno solare 2015 hanno riportato un voto medio di laurea pari a 104,6 (105,7 media nazionale).

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, i.e. percorsi part-time di 3 o 4 anni in alternativa allo standard di 2 anni.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il questionario UNIUPO 2015-16, inerente alla valutazione della didattica, evidenzia che la valutazione della Didattica da parte degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione è in linea con il giudizio espresso a livello di Dipartimento ed Ateneo. La valutazione da parte degli studenti, in termini di capacità dei docenti di spiegare in modo chiaro è stata positiva (con risposta "più sì che no" o "decisamente sì") per circa l'84%, risultato positivo e leggermente inferiore alla media di Ateneo (87%) ma in linea con quello di Dipartimento (84%). Altrettanto positivo è il giudizio sulla disponibilità dei docenti nel rispondere alle richieste di chiarimenti, circa 96% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì" (frequentanti) e 90% (non frequentanti), superiore sia alla media di Ateneo per i frequentanti (94%) e i non frequentanti (87%) sia alla media di Dipartimento per i frequentanti 93% e per i non frequentanti 86%. Ottimo, invece, il giudizio sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche: 94% (con risposta "più sì che no" o "decisamente sì") la media del corso di Laurea Magistrale ACP contro 93% e 94% rispettivamente a livello di Dipartimento e di Ateneo.

La capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso le diverse discipline è decisamente buona: in percentuale è stata data una risposta "più sì che no" o "decisamente sì" dall'86% dei rispondenti, dato superiore a quello di Dipartimento e Ateneo che si attesta sull'84%.

Qualitativamente ottima anche la disponibilità e reperibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti che si attesta sul 95% (di risposte "più sì che no" o "decisamente sì"), leggermente superiore alla media di Dipartimento e Ateneo (93%) per quanto riguarda i frequentanti, mentre si attesta sul 90% per i non frequentanti, percentuale superiore a quella di Dipartimento (85%) e di Ateneo (87%).

Decisamente positivo inoltre anche il dato sulla velocità di risposta alle problematiche esposte dagli studenti ai docenti via mail, con l'85,9% dei docenti che risponde entro una settimana contro il 79% di Dipartimento e il 76,2% di Ateneo (risposte frequentanti) e il 75,6% dei docenti che risponde entro una settimana ai non frequentanti contro una media di 67% del Dipartimento e del 72,5% dell'Ateneo.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Le valutazioni relative all'adeguatezza del materiale didattici del docente si aggira sul valore 3 per il 44% e raggiunge il valore 4 per il 41% degli intervistati.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Numerosi corsi prevedono esercitazioni e laboratori. In merito, gli studenti suggeriscono un potenziamento dell'attività di laboratorio, compatibilmente con i contenuti dell'insegnamento.

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?

In base di quanto espresso dagli intervistati, le aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, vengono giudicati adeguati. La potenzialità delle attrezzature, in termini di quantitativi e qualitativi, risulterà decisamente migliorata a seguito del completamento del nuovo campus ma emerge la richiesta di poter aumentare il numero delle aule studio e ristoro e di potenziare le aule informatiche sia in termini di numero di postazioni che di qualità dei personal computer. Emerge infine il malfunzionamento dei microfoni in alcune aule didattiche (verbale CPDS n 8/2016).

Attività di stage/tirocinio

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività stage/tirocinio risultano appropriate, sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20). Particolare attenzione è stata rivolta alla mobilità internazionale: nel corso della seduta CPDS del 15 giugno 2016, è emersa la necessità di una maggiore partecipazione al progetto Silicon Valley

Study Tour, iniziativa nata nel 2005 come ponte di conoscenza tra Italia e Stati Uniti, con borse di studio che permettano agli studenti di recarsi negli Stati Uniti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Tutte le schede dei singoli insegnamenti evidenziano le modalità di svolgimento degli esami. Tutti i programmi sono on line sul sito DiSEI. La quasi totalità degli insegnamenti si avvale di accertamenti scritti, integrati da orale obbligatorio o facoltativo e tale approccio consente una buona oggettività delle valutazioni.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Gli studenti esprimono giudizio soddisfacente circa la chiarezza di definizione delle modalità di esame: in particolare il 37% esprime per la valutazione il valore di 3, mentre il 51% il valore di 4.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio/stage sono valutate in base a diverse variabili e coinvolgendo soggetti diversi (ufficio Stage, stagista, ente ospitante e tutor). In particolare la valutazione consiste:

- nella somministrazione di un questionario alle aziende ed agli enti che hanno ospitato studenti;
- nella attuazione di un progetto di lavoro concordato con l'istituzione o impresa di riferimento che costituirà parte integrante della discussione finale e che sarà verificato dal docente-tutor;
- nella compilazione da parte del tirocinante di una relazione finale attestante le attività svolte da consegnare all'Ufficio Stage;
- nella stesura di un giudizio sull'andamento del tirocinio che il tutor aziendale deve trasmettere all'Ufficio Stage

Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale e rispondere alle sollecitazioni di numerosi studenti, il dipartimento DiSEI ha provveduto ad ampliare l'ambito di valutazione delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AISEC e FREE MOVER, ritenute curriculari.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate, in modo chiaro, sul sito web del dipartimento DiSEI e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto i problemi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati sono stati adeguatamente analizzati e la maggior parte delle proposte di miglioramento appare convincente e appropriata. In particolare, si rileva l'esigenza di "Consolidare la capacità attrattiva del CdS (su un orizzonte triennale)", di favorire un "Progressivo sviluppo del profilo internazionale del CdS, compresa la mobilità internazionale degli studenti", di facilitare "l'ingresso dei laureandi/ti nel mercato del lavoro". A fronte delle problematiche segnalate, sono state fornite le soluzioni riportate al punto 4.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

La precedente relazione evidenziava una certa rigidità nella definizione del piano di studi, ora rimossa. Le osservazioni degli studenti risultano sostanzialmente positive e gli studenti risultano soddisfatti di poter selezionare gli insegnamenti in base ai loro interessi. Al riguardo dell'utilizzo di materiale inglese nei corsi è stato promosso un costruttiva e crescente inserimento di materiale in lingua inglese per favorire la mobilità studentesca.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzati in modo efficace.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il gruppo di riesame ha evidenziato, nelle sezioni previste dal RAR, i vari problemi riscontrati e le soluzioni paiono in generale condivisibili.

In particolare, in merito al "Consolidamento della capacità attrattiva del CdS (su un orizzonte triennale)", è stato organizzato un incontro con gli studenti iscritti al terzo anno dei corsi di laurea (triennali) attivati nel Dipartimento, mirato alla presentazione del CdS e al soddisfacimento di richieste di chiarimento. Per quanto concerne il "Progressivo sviluppo del profilo internazionale del CdS, compresa la mobilità internazionale degli studenti", nel corso dell'a.a. 20014/15 in diversi insegnamenti del CdS sono stati indicati materiali didattici in lingua inglese e in alcuni casi è stata svolta attività didattica in lingua inglese o è stata data la possibilità di sostenere l'esame in inglese. I commenti informali degli studenti sono risultati ampiamente positivi. Per quanto riguarda "l'ingresso dei laureandi/ti nel mercato del lavoro" sono state individuate alcune azioni da intraprendere, volte a: promuovere l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze trasversali degli studenti per rafforzare la loro consapevolezza in merito alle capacità e competenze possedute; favorire contatti tra laureandi/laureati e aziende; stimolare la partecipazione ad eventi organizzati dall'Ateneo utili per conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro.

In ogni caso, nonostante l'attenzione e le iniziative rivolte al processo di internazionalizzazione, la CP suggerisce di potenziare ulteriormente "l'Obiettivo 2", relativo al profilo internazionale del corso (RAR 1c), ampliando il numero di insegnamenti in inglese.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Numerose soluzioni riportate nell'ultima RAR, relative alle criticità rilevate nei RAR 2013 e 2014, sono state realizzate e costituiscono ormai una importante prassi operativa. In merito, pare utile sottolineare gli incontri informali tra studenti e docenti volti all'ottimizzazione della didattica, l'attività di promozione presso i laureandi triennali e le iniziative per lo sviluppo del profilo internazionale. La valutazione dell'efficacia di tali iniziative va però collocata in un contesto di medio termine.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica, sia nella SUA che nel RAR, evidenziando una dettagliata analisi critica. In merito all'efficacia segnaletica di tale strumento, era stato evidenziato che in presenza di prove intermedie, spesso, la compilazione del questionario risulta successiva all'esito dell'esame. Si suggerisce un processo di miglioramento delle modalità di raccolta elaborazione e predisposizione delle opinioni degli studenti (verbale 1/2016).

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. **Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al gruppo di gestione AQ e ai componenti della CP. Gli utenti esterni interessati possono accedere a gran parte delle informazioni nel sito DiSEI e su [University](#).

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

I tempi e i modi delle consultazioni con le parti interessate sono ritenuti soddisfacenti per raccogliere informazioni valide e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. In data 17 dicembre 2015, è stato convocato un incontro con gli Enti territoriali e con le associazioni degli industriali.

Al fine di aggiornare e verificare le valenze degli orientamenti didattici in corso e mantenere un costante contatto con le esigenze del mondo del lavoro, il CdS si è dotato di un Comitato di Indirizzo, i cui componenti sono stati individuati cercando professionisti di elevata competenza nel campo industriale, finanziario e della consulenza. Il Comitato di Indirizzo (CI) si è riunito in data 26 settembre 2016 alle 13.30 e ha mostrato apprezzamento per i contenuti didattici offerti, suggerendo tuttavia di dividere i percorsi formativi (Finanza, Management, Risorse Umane) per verticalizzare il più possibile le conoscenze all'interno di ciascun percorso.

In seguito alla prima riunione, la composizione del CI è stata ulteriormente ampliata per migliorare la rappresentanza di manager e dirigenti d'impresa con ampia esperienza nelle diverse attività aziendali (vendite, marketing, operations, finanza). Il CdS ha coinvolto attivamente i membri del CI nella formulazione di una proposta di revisione dell'offerta formativa, che discussa nel Consiglio di Corso di Studi del 14/12/2016.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono rappresentative soprattutto a livello regionale e nazionale. I componenti del Comitato di Indirizzo hanno ruoli di responsabilità presso importanti aziende anche multinazionali.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non vi è evidenza di specifici studi di settore. Tuttavia, il Comitato di Indirizzo ha svolto un ruolo attivo nell'inviare suggerimenti in merito all'offerta formativa.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

La descrizione dei profili professionali nella SUA-CdS può essere migliorata alla luce delle indicazioni del Comitato di Indirizzo e della revisione dell'offerta formativa.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio, che può essere svolto presso qualsiasi attività lavorativa, sia pubblica che privata, profit oppure no profit, in Italia ed all'Estero. Si tratta di strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo. Le forme di stage/tirocinio sono coerenti sia con il profilo professionale sia con gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Considerato che il Corso di laurea magistrale in Management e Finanza è stato attivato a partire dall'a.a. 2011/2012 e che i primi laureati sono stati quelli della sessione di luglio 2013, i dati più recenti forniti dall'indagine Almalaurea (anno 2015) consentono l'analisi limitatamente alla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. In particolare, 21 sono gli intervistati ad un anno dalla laurea (erano 18 nell'anno precedente).

Ad un anno dalla laurea, si nota che il tasso di occupazione è pari all'82% (a livello di classe di laurea - dati nazionali - si riscontra il 70% per il primo anno), mentre il guadagno mensile netto risulta di euro 1.300 (rispetto ad euro 1.214 a livello di classe di laurea - dati nazionali). Questa differenza positiva si è tuttavia ridotta rispetto all'anno precedente.

La percentuale di occupati che dichiara di utilizzare in misura elevata, nel lavoro, le competenze acquisite con il Corso di Laurea è pari al 14,3%, in drastico calo rispetto al 50% registrato nell'anno precedente. Sia pur con la cautela suggerita dall'esiguo numero di questionari analizzati, il dato segnala una criticità cui il CdS deve prestare una particolare attenzione, individuando possibili interventi correttivi. In parallelo, anche il grado di soddisfazione per il lavoro svolto è diminuito da 8,6 a 7,0, mentre per i colleghi che si sono laureati in Corsi di laurea affini il dato non sembra essere cambiato (è rimasto a 7,5, con scala 1-10).

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Il CdS ha ritenuto opportuna la costituzione di un Comitato di Indirizzo, da convocarsi 1-2 volte l'anno, con il fine specifico di monitorare costantemente l'efficacia del percorso di formazione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. **Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

A prescindere dal possesso dei titoli ufficiali previsti dal Regolamento Didattico del corso, l'ammissione è subordinata al possesso di solidi requisiti curriculari e alla verifica della preparazione del candidato all'ammissione, sulla base dell'esame del curriculum individuale, da parte dei docenti individuati come referenti del CdLM. Non sono previsti debiti formativi.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

I contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Metodi, strumenti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con quanto indicato nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

La percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è del 96% in entrambi i curriculum. Tale percentuale è calcolata rapportando i CFU erogati da docenti strutturati dell'Ateneo ai 92 CFU erogati complessivamente nell'a.a. 2015-16 (comprensivi dell'offerta dei corsi base, caratterizzanti e affini e integrativi, ma con esclusione dei 12 CFU della prova finale, 8 CFU previsti per lo stage e 8 CFU a libera scelta dello studente del CdS).

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati ?*

I CV di tutti i docenti strutturati sono presenti nelle pagine personali dei docenti (strutturati e a contratto), all'indirizzo: <https://upobook.uniupo.it/>. Le pagine personali sono facilmente raggiungibili impostando la ricerca per nome e cognome del docente, ma anche cliccando sul nome del docente nelle pagine del sito di dipartimento dedicate al programma dei corsi. I CV sono aggiornati.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dalle statistiche UNIUPO 2015. In particolare, gli ultimi anni sono caratterizzati da un andamento positivo dei CFU conseguiti (30,1 nel 2013; 34,8 nel 2014; 36,2 nel 2015). Come riportato anche nella SUA 2016, si evidenzia negli anni un tasso costante o in riduzione delle decadenze/rinunce al corso di LM.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS prevede la possibilità per gli studenti di iscriversi a percorsi formativi part-time diluendo le attività su 3 o 4 anni, in alternativa al tempo standard di 2 anni.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Il questionario UNIUPO 2015-16, inerente la valutazione della didattica, evidenzia complessivamente un livello di soddisfazione elevato relativamente alla qualità della docenza, con valori in linea con quelli degli altri corsi di studio del Dipartimento e dell'Ateneo. In particolare, in merito alla capacità del docente di stimolare l'interesse e esporre gli argomenti in modo chiaro, in nessun insegnamento la percentuale di

studenti insoddisfatti (somma delle risposte “decisamente no” o “più no che sì”) supera il 50%, mentre in rari casi supera 1/3 dei rispondenti (rispettivamente in 2 e 3 insegnamenti su 24).

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

In media, occorre segnalare una lieve criticità per quel che riguarda la qualità dei materiali didattici: il 19.4% degli studenti frequentanti lo ritiene poco o per niente adeguato (contro il 14.8% a livello di Disei e il 13.7% a livello di Ateneo). Tale percentuale sale al 23.4% tra i non frequentanti, ma in questo caso il dato è più allineato a quanto si registra per il Disei e per l'Ateneo (rispettivamente, 22.4% e 21.8%)

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Numerosi corsi prevedono esercitazioni e laboratori. In merito, l'87% degli studenti ha dichiarato di ritenerli utili (somma delle risposte “decisamente sì” o “più sì che no”), dato in linea con gli altri CdS.

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ?*

Le aule, le postazioni informatiche e i laboratori vengono giudicati adeguati dagli studenti.*

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di stage e tirocinio risultano appropriate, sia per quel che riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 a 12 mesi, che possono diventare 24 nel caso di soggetti portatori di handicap), sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20)

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le schede dei singoli insegnamenti sono on line sul sito DiSEI (<http://of.uniupo.it/current/1407/>) e tutte evidenziano le modalità di svolgimento degli esami. Tuttavia, in alcuni casi, la descrizione appare troppo generica. Si consiglia quindi di sensibilizzare i docenti sull'opportunità di dettagliare meglio le modalità d'esame, in modo da chiarire esplicitamente la relazione tra modalità di accertamento dei risultati di apprendimento e obiettivi formativi, declinati con riferimento ai descrittori di Dublino.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") secondo l'opinione dell'85% degli studenti frequentanti e dell'83% degli studenti non frequentanti. Se per gli studenti non frequentanti il dato è in linea con gli altri CdS, la percentuale di studenti frequentanti che ritiene chiare le modalità d'esame sale al 90% a livello di Ateneo: si evidenziano quindi margini di miglioramento. Peraltro, le criticità paiono concentrate su pochi insegnamenti.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività vengono valutate attraverso una specifica indagine svolta dall'Ateneo presso enti o aziende che hanno ospitato uno o più studenti per stage/tirocini. I responsabili dei tirocini hanno partecipato all'indagine compilando un questionario on line e, nel corso dell'ultimo anno, 13 tirocinanti sono stati valutati. La scarsa ampiezza del campione suggerisce una forte cautela nel valutare i dati. Emerge comunque un giudizio ampiamente positivo dei tirocinanti, in particolar modo per quel che riguarda l'abitudine al lavoro di gruppo e al *problem solving*, coerentemente con gli obiettivi formativi e le metodologie didattiche utilizzate in molti degli insegnamenti che compongono il piano di studi.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate on line sul sito web del dipartimento al seguente indirizzo: <http://www.disei.uniupo.it/node/87>. Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono stati adeguatamente analizzati i dati relativi al CdS. Sono state rilevate l'esigenza di "consolidare la capacità attrattiva del CdS (su un orizzonte triennale)", di favorire un "progressivo sviluppo del profilo internazionale del CdS, compresa la mobilità internazionale degli studenti", di facilitare "l'ingresso dei laureandi/ti nel mercato del lavoro".

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

La precedente relazione CPDS suggeriva l'ampliamento del numero di insegnamenti in lingua inglese e tale suggerimento è stato recepito. Nel RAR si dedica ampio spazio all'analisi dei dati sull'opinione di studenti e laureati, e le azioni proposte sono coerenti, in particolare per quel che riguarda l'obiettivo di promuovere momenti di confronto informale tra gli iscritti al CdS e i docenti e di facilitare i contatti tra laureandi/laureati e imprese.

Si auspica in ogni caso una discussione all'interno del RAR relativamente al riscontro meno positivo degli anni precedenti risultante dai questionari AlmaLaurea (punto A6 della presente relazione).

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi individuati nel RAR sono state analizzate in modo efficace.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Le soluzioni individuate nel RAR sono condivisibili.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Numerose soluzioni riportate nel RAR 2015 sono state realizzate e costituiscono ormai una importante prassi operativa.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica nella SUA, evidenziando una dettagliata analisi critica. I dati sono disponibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://valutazioni.uniupo.it/> e della loro pubblicazione è stata data informazione ai docenti. Il Consiglio del CdS non ha ancora discusso i risultati dei questionari di valutazione, si evidenzia pertanto la necessità che la discussione venga affrontata in una delle prossime sedute del Consiglio.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono correttamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

La versione completa della scheda SUA è accessibile dal sito di dipartimento all'indirizzo <http://www.disei.uniupo.it/cds/mef>. A tale indirizzo, è possibile scaricare la scheda SUA in formato PDF oppure accedere direttamente al portale di University, che contiene le medesime informazioni.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Negli ultimi 12 mesi, le parti sociali sono state consultate tre volte. Il primo incontro (17 dicembre 2015) ha visto coinvolte le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni (il Comune di Novara, la Provincia di Novara, la Associazione Industriali di Novara, INPS Novara, Area Sindacale della CNA Piemonte Nord, ASL Vercelli, CSI-Piemonte e la testata giornalistica La Stampa) La seconda, del 4 aprile 2016, ha visto coinvolto nello specifico il CdS in Promozione e Gestione del turismo, poiché durante la riunione è stato istituito del Comitato di indirizzo del corso di laurea. Inoltre, nei mesi tra giugno e settembre, il componente del CdS delegato ai rapporti con le parti sociali ha consultato (tramite scambio di mail) tali soggetti (ottenendo 11 risposte) per avere la loro opinione sulla riprogettazione del corso. Questa CPDS ritiene che i modi e i tempi delle consultazioni con gli interlocutori esterni interessati siano stati adeguati per cogliere informazioni utili e aggiornate. Le parti sociali sono state coinvolte attivamente nella formulazione di una proposta di revisione dell'ordinamento didattico, la cui approvazione, da parte del Consiglio del CdS, è avvenuta 13/12/2016 (verbale n. 10/2016).

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Alla riunione del 25/01/2016 hanno partecipato enti ed organizzazioni territoriali di livello locale (in accordo con quanto indicato dal CUM, nella Guida alla Scrittura degli ordinamenti didattici dell'8 settembre 2004, punto B3)

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Nel RCR 2016 risulta come allegato uno studio di settore relativo alla competenze e alle funzioni delle figure professionali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Il profilo professionale descritto nella SUA-CdS si può ritenere completo. Le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale riguardano la capacità organizzative e manageriale coniugate a capacità di tipo comunicativo e relazionale e costituiscono una base più che sufficiente per spiegare i risultati di apprendimento attesi. Si segnala che i suggerimenti espressi nella dalla CPDS nella relazione dello scorso anno sono stati accolti.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio sia in Italia che all'estero, in strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo e il DiSEI. Le forme di stage/tirocinio sono coerenti sia con il profilo professionale che con sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. La CPDS consiglia il CdS ad ampliare le forme di stage/tirocinio, anche attraverso il Comitato d'Indirizzo, al fine di offrire più opportunità di sviluppo professionale.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Dall'analisi dei dati Alma Laurea relativi al 2015 (aggiornati a maggio 2016), è risultato un quadro soddisfacente: a un anno dall'ottenimento del titolo il 46% degli intervistati risulta occupato (considerando che la media di Ateneo è del 41%), 32% è iscritto ad una laurea magistrale e l'22,7% è impegnato in un corso universitario presso altra università o in un tirocinio. I dati del 2016 sono in linea con quelli rilevati nel 2015. Dalla SUA 2016 non si evincono commenti relativi all'opinione dei laureati sull'efficacia del titolo, alle competenze utilizzate e alla soddisfazione nel lavoro svolto, si suggerisce pertanto ai membri del Gruppo di gestione AQ di indicare nella relazione SUA 2017 tali dati e apportarne i relativi commenti, anche in relazione al fatto che il CdS intende modificare l'ordinamento didattico.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Dalla SUA risulta che l'unico strumento per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione sia il questionario di soddisfazione delle imprese erogato alle aziende ed agli enti che hanno ospitato studenti in stage. Gli studenti del CdS in oggetto hanno registrato un punteggio medio superiore a 3 su una scala di 4. La CPDS suggerisce di integrare lo strumento del questionario con altre modalità in itinere allo stage, al fine di monitorare meglio il percorso di formazione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. **Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)? Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Nella SUA 2016 sono state specificate le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea in Promozione e Gestione del Turismo e le regole per sanare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) (si veda verbale n.9/2016 del Consiglio di Corso di Studi in Promozione e gestione del turismo). Si raccomanda di monitorare anche durante il percorso di recupero degli OFA l'efficacia delle azioni adottate dai docenti-tutor e nel caso vengano rilevate delle criticità di intervenire prontamente.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Si riscontra logicità tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi espressi nel quadro A4.b nelle aree. In vista del cambiamento dell'offerta formativa si consiglia al presidente del CdS e ai docenti un maggiore coordinamento, in modo di evitare di trattare argomenti già approfonditi in altri corsi (come rilevato anche dagli studenti nei questionari di valutazione della didattica).

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono esplicitati, ma si raccomanda una revisione costante dei programmi per adeguarli delle competenze trasversali esplicitate nella scheda SUA.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo*

La percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo è pari all' 73%, la riduzione di tale valore rispetto all'anno precedente è stata determinata dal pensionamento di un docente.

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I Cv dei docenti attualmente sono pubblicati sul sito dell'Ateneo, alla pagina <https://upobook.uniupo.it>. Sulla pagina del singolo docente sono riportate tutte le informazioni importanti relative alla carriera, orario di ricevimento, programmi dei corsi, ecc. La struttura è uguale per tutti i docenti dell'Ateneo, ma può essere modificata dal docente. Si raccomanda al CdS di esortare i singoli docenti a tenere costantemente aggiornata la propria pagina al fine di mantenere un'efficace contatto con l'esterno.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata dai seguenti dati: 1) soddisfazione dello studente (dati AlmaLaurea di maggio 2016, secondo i quali il 63% degli intervistati si riscriverebbe a questo stesso Corso, contro il 53% rilevato nel 2015), 2) tasso di abbandono (pari al 15%, nell'anno precedente è stato del 20%), 3) numero di laureati per sessione (nelle sessioni di laurea comprese nel periodo 1/6/2015 - 31/5/2016 (a.a. 2014/15) si sono laureati 95 studenti, di cui 77 regolari e 20 fuori corso, valori che hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente).

I dati relativi al numero di esami superati, ai CFU conseguiti e al voto medio conseguito sono elementi non riscontrabili nella SUA, ma solo nella RCR. Il corso si classifica quarto in Italia e secondo nel Nord Italia (fonte: ANVUR – Giugno 2015), i CFU sostenuti al termine del primo anno sono del 57,7% buoni considerando che, in Italia la percentuale è del 52%), anche la percentuale degli immatricolati inattivi al termine del primo anno prosecuzione nello stesso Corso al II anno sono più basse di quelle registrate a livello nazionale (rispettivamente il 17,2 % contro 24,2% e 78,3% contro 71,7%). Si consiglia nuovamente (come già comunicato con la relazione 2015) ai membri del gruppo del riesame di integrare i dati suddetti nelle informazioni relative al percorso dello studente al fine di migliorare la comunicazione nella scheda SUA, in quanto importanti al fine di monitorare l'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari sulla valutazione della didattica, relativi all'A.A. 2015/16, il giudizio complessivo degli studenti risultata positivo più dello 80% degli studenti (frequentanti e non) ha risposto "decisamente si" o "più si che no". Uno studio dettagliato dei singoli parametri evidenzia giudizi in linea con la media ottenuta dal Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa in merito agli aspetti organizzativi della didattica. Anche gli aspetti propriamente didattici e la capacità di stimolare l'interesse verso la materia è migliorata rispetto

alle valutazioni degli scorsi anni. Disaggregando il dato si rilevano due moduli che hanno rilevato delle criticità sugli aspetti legati alla capacità dei docenti di esporre gli argomenti in modo chiaro e di stimolare l'interesse (una percentuale di risposte negative "più no che sì" e "decisamente no" vicine o superiori al 50%). Tra i suggerimenti, il 16 % di alleggerire il carico didattico, il 12% chiede di fornire più conoscenze di base e il 13% di migliorare la qualità del materiale didattico.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Gli aspetti legati all'organizzazione della didattica (modalità d'esame chiare, rispetto degli orari delle lezioni, coerenza tra insegnamento erogato e quanto dichiarato sul web, reperibilità del docente e disponibilità e adeguatezza del materiale didattico) sono apprezzabili: la percentuale media di studenti, che ha risposto "decisamente sì" o "più sì che no" è elevata (oltre 90% per i frequentanti e più dell'80% per i non frequentati) e superiore alla media di Dipartimento e d'Ateneo. Solo un singolo insegnamento, sulla conformità del materiale didattico, ha ricevuto dagli studenti non frequentanti una valutazione negativa.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Alcuni corsi prevedono esercitazioni e laboratori. In merito, gli studenti nei questionari di valutazione della didattica esprimono valore decisamente positivo (oltre il 86% ha valutato questo aspetto con "decisamente sì" e "più sì che no").

8. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Sulla base di quanto espresso dai laureati, l'opinione riguardo alle aule, le postazioni informatiche, i laboratori, biblioteca, risulta positiva (circa il 92% ha risposto positivamente) e comunque superiore alla media di Ateneo (84%). Tali strutture tengono conto di studenti con esigenze particolari, non sono presenti barriere architettoniche che limitano l'accesso alle Aule attrezzate e laboratori.

Attività di stage/tirocinio

9. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività stage/tirocinio sono appropriate sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20). La CPDS suggerisce ai singoli docenti del CdL a sensibilizzare i propri studenti in merito alle opportunità di periodi formativi all'estero, comunicando attraverso il DIR e a lezioni i vantaggi che il DiSEI e/o l'Ateneo riservano loro.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

In tutti i programmi dei singoli insegnamenti di base o caratterizzanti sono online sul sito dell'Ateneo, accessibili anche da quello di dipartimento, ed è presente la modalità di svolgimento degli esami (<http://www.disei.uniupo.it/tutto-studenti/i-programmi-dei-corsi>).

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro, per tutti i corsi la percentuale di risposte positive è stata maggiore di quelle negative.. In particolare, più del 90% dei frequentati e più dell'85% dei non frequentanti ha dichiarato che le modalità d'esame sono espresse in modo appropriato (questi valori sono in linea con quelli rivelati l'anno precedente).

2. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio/stage sono valutate secondo diversi metodi, tenendo in considerazione tutti i soggetti coinvolti (ufficio Stage, stagista, ente ospitante e tutor). In particolare la valutazione consiste:

- nella somministrazione di unquestionario alle aziende ed agli enti che hanno ospitato studenti;
- nell'attuazione di un progetto di lavoro concordato con l'istituzione o impresa di riferimento che costituirà parte integrante della discussione finale e che sarà verificato dal docente-tutor;
- nella compilazione da parte del tirocinante di una relazione finale da consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte;
- nella stesura di un giudizio che tutor aziendale deve trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

Si consiglia al Consiglio di Corso di Studi di verificare se tali modalità risultano ancora adeguate e se è necessario sostituirle o integrarle.

3. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro per tutti gli insegnamenti e sono indicate nel programma di ogni singolo corso.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I problemi individuati nel Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) sono stati riscontati considerando le opinioni delle parti sociali, i consigli della CPDS e del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, le opinioni degli studenti sia quelle provenienti dai questionari di valutazione della didattica sia quelle del rappresentante degli studenti eletto in seno al Consiglio di Corso di Laurea e da alcuni dati (CFU sostenuti al termine del I anno, immatricolati inattivi alla fine del I anno, tasso di prosecuzione nello stesso corso, ecc.)

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nella compilazione del RCR, il Gruppo del Riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica relativi all'A.A. 2015/16 e quelle provenienti dalla relazione 2015 della CPDS.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nell'ultimo RCR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati.

In particolare la necessità di interventi:

- formativi collegati allo sviluppo di abilità trasversali concernenti il *problem solving*, lo sviluppo di capacità imprenditoriali e il *project management*, così come evidenziato dagli incontri con le parti sociali, e verifica delle conoscenze di base che hanno reso necessario la riprogettazione del corso di laurea e l'introduzione del test d'ingresso.
- di monitoraggio dell'esperienza dello studente, corretti con azioni legati al miglioramento della comunicazione con lo studente;
- di inclusione dello studente comunicazione online, migliorati con atti di azioni di formazione e osservazione continuo dei flussi di comunicazione attraverso il web.

In relazione al primo punto, la CPDS suggerisce al CCdS di verificare se le modalità di recupero degli OFA sono efficaci o se devono essere soggette a revisione nel corso del prossimo a.a.

4. *Nel RCR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nel RCR sono individuate azioni correttive compatibili con le risorse disponibili. Le soluzioni sono in parte già attuate (come la sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione attiva e passiva negli organi di Dipartimento e l'avvio del cambiamento dell'offerta formativa per migliorare le abilità e i profili professionali) mentre altre sono in fase di realizzazione (ad es. incremento del numero di accordi Erasmus, ridefinizione delle caratteristiche della prova finale). Si raccomanda alla CCdL di rispettare i tempi di realizzazione indicati nel RCR.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RCR 2016) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RCR 2016) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Sulla base della documentazione ad oggi in possesso della Commissione Paritetica, e dalla lettura del RCR 2016 è possibile affermare che la maggior parte dei problemi riscontrati nelle RAR degli anni precedenti, alcuni hanno trovato una concreta realizzazione mentre altri sono ancora in fase di compimento.

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I dati sono stati pubblicizzati (al seguente link <https://valutazioni.uniupo.it/indexValDidStu.php> è possibile visualizzare un estratto attinente alle valutazioni dei Dipartimenti sulla didattica, mentre nella SUA e RCR sono state riportati alcuni commenti) e opportunamente discussi durante il Consiglio di Corso di Laurea in Promozione e Gestione del Turismo del 5 ottobre 2016 (verbale CdS n. 872016) e il 16 novembre (verbale n.10/2016). Ai docenti interessati è stato chiesto di prendere atto dei commenti degli studenti, mentre al rappresentante degli studenti è stato chiesto sensibilizzare i colleghi a compilare i questionari con attenzione e inserendo critiche costruttive (il presidente del CdS ha evidenziato che la maggior parte dei suggerimenti si limitava ad una riduzione del carico didattico). Si consiglia al Gruppo del Riesame di specificare i tempi dedicati all'analisi dei questionari di valutazione della didattica e al CdS di identificare concretamente gli interventi sui moduli critici. Si suggerisce di mettere a punto un sistema di monitoraggio in itinere già nel 2016-2017 dei moduli critici.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono efficacemente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

La versione completa della scheda SUA è al momento accessibile al Presidente del CdS, al Gruppo del Riesame e ai componenti della CPDS. Gli utenti esterni interessati possono reperire gran parte delle informazioni sul sito DiSEI e su University (<http://www.disei.uniupo.it/cds/tur> - <http://www.university.it/index.php/scheda/sua/30351>).

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

All'incontro organizzato il giorno 17 dicembre 2015 per la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni sono presenti il Comune di Novara, la Provincia di Novara, la Associazione Industriale di Novara, INPS Novara, Area Sindacale della CNA Piemonte Nord, ASL Vercelli, CSI-Piemonte, La Stampa. Il Direttore illustra l'offerta formativa con riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali, spiegando che sostanzialmente resterà invariata per l'a.a. 2016-2017. La riunione è stata sufficiente per raccogliere informazioni utili sulle funzioni e competenze dei profili professionali; dalla consultazione emerge un generale apprezzamento per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa e per il Corso di Laurea in Economia Aziendale, in particolare, i cui laureati si caratterizzano per un rapido ed efficace inserimento nel tessuto produttivo. Il giorno 07 novembre 2016, si riunisce nell'aula magna del Dipartimento il Comitato dell'Indirizzo del Corso di Laurea in Economia Aziendale: vengono ribaditi i frequenti rapporti con Le parti Sociali, come dimostrato da varie convenzioni stipulate. Il Comitato invita a formalizzare sempre tali rapporti. Il Comitato si sofferma soprattutto sulle competenze acquisite al termine del percorso di studi del CLEA, sull'obbligatorietà dello stage in azienda, sull'importanza della figura del tutor didattico e aziendale. Si osserva la necessità di miglioramento e sviluppo dell'attività dell'ufficio stage.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Le consultazioni sono state effettuate con Enti e Organizzazioni (Enti Territoriali, Associazioni industriali e rappresentanti di testate giornalistiche) rappresentativi del territorio locale, provinciale e regionale.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Non risulta che gli incontri siano stati supportati da studi di settore. Anche il documento RCR-CLEA 2016 precisa che non sono stati presi in considerazione, a integrazione o in sostituzione, studi di settore. Si raccomanda l'impiego ove possibile.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte nella SUA-CdS in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze dei profili professionali sono descritti e precisati nella SUA - CdS in modo chiaro, costituendo una base per spiegare i risultati di apprendimento attesi. Si invita il CdS a monitorare costantemente i profili professionali relazionati con le parti sociali.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Il Corso di laurea prevede forme di stage/tirocinio curriculari sia in Italia sia all'estero in strutture che hanno stipulato convenzioni con l'Ateneo, tale per cui è favorito l'inserimento nel mondo del lavoro. Le forme di stage/tirocinio sembrano essere coerenti con il profilo professionale e con gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Le forme di stage/tirocinio consistono in un periodo di formazione in aziende o enti pubblici: durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Si fa riferimento all'indagine Almalaurea basata su un campione di 148 intervistati (2015) ad un anno dal conseguimento del titolo di laurea su 169 laureati totali nell'anno solare 2014, in Economia Aziendale L18. Il campione quindi rappresenta l'87,60% del totale. Il tasso di occupazione rilevato è di 42,6%, in aumento rispetto all'anno precedente (39,2%) ma comunque inferiore rispetto a quello di Ateneo (56%), confermando la tendenza delle indagini passate. Ciò può essere spiegato dalla propensione dei laureati del corso triennale di Economia Aziendale a proseguire gli studi. Infatti, a supporto si evidenzia come la percentuale di laureati nel corso di laurea in oggetto iscritti a una laurea magistrale (indipendentemente dallo status di lavoratore o meno) è pari a 56,1% (61,4% nel 2014), contro un valore di Ateneo del 31,3% (inferiore al 2014 con un 34%).

Tuttavia ad un anno dalla laurea (campione 2015, laureati 2014) il 47,6% degli intervistati utilizza in maniera ridotta le competenze acquisite durante la laurea.

I laureati del 2015 (178, si analizza un campione di 158) sono complessivamente soddisfatti del percorso di laurea (39,2% decisamente soddisfatti e 51% rispondono "più sì che no").

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Le opinioni di enti e imprese nei confronti degli studenti sono desunte attraverso un questionario strutturato, erogato ai tutor aziendali degli stage/tirocini. Le risposte sono quantificate attraverso un punteggio da 1 (punteggio minimo) a 4 (punteggio massimo). I risultati appaiono soddisfacenti, con punteggi medi di gran lunga superiori a tre. Si segnalano una elevata soddisfazione in termini di interazione del tirocinante con il mondo aziendale (punteggio medio 3,747), la disponibilità nei confronti del tutor aziendale (punteggio medio 3,832). Si invita il CdS ad integrare nel monitoraggio gli interlocutori consultati in fase di progettazione.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...). Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia Aziendale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali. Nell'a.a. 2016/2017 gli immatricolati al corso di laurea triennale in Economia Aziendale, sono stati sottoposti ad un test di verifica della loro preparazione di base. Il test individua le eventuali lacune degli studenti, che potranno essere superate con un percorso formativo predisposto dal Dipartimento.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento, sulla base dei descrittori di Dublino, sono coerenti con le funzioni, competenze, conoscenze e capacità che il CdS individua come fondamentali per la formazione.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

La CPDS valuta coerenti i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi espressi nel quadro A4.b1 e A4.b2 SUA-CdS, sia con riferimento all'area generica che all'area aziendale, manageriale e professionale.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

I metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con il raggiungimento dei livelli di conoscenze, comprensione e capacità espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS, sia con riferimento all'area generica che all'area aziendale, manageriale e professionale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Indicare in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo.*

La percentuale di ore di didattica frontale relativa ai 160 CFU (sono esclusi i 4 CFU della prova finale, i 4 CFU previsti per lo stage e i 12 CFU relativi agli esami a libera scelta dello studente del CdS) erogata da docenti strutturati dell'Ateneo è dell'82%.

2. *Sono pubblicati su web i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? In quali pagine? I CV inseriti sono aggiornati?*

I CV dei docenti sono pubblicati e aggiornati sulla pagina personale UPOBOOK del sito web del dipartimento, per ogni singolo docente. I CV sono disponibili anche in lingua inglese. Nelle pagine UPOBOOK i singoli docenti possono aggiornare personalmente l'orario di ricevimento studenti, oltre ai dati relativi alla collocazione del proprio ufficio, la mail, la ricerca e le pubblicazioni. La CPDS invita i docenti a mantenere costantemente le pagine aggiornate.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

3. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovabile sulla base di dati relativi al numero di iscritti nei diversi anni (totale complessivo nei 3 anni di corso è di 1736 nel 2015 contro 1639 del 2014), al numero di laureati in corso 54,5% nel 2015 in Economia Aziendale L18 (57,7% è la percentuale di laureati di primo livello dell'Ateneo), nonché dall'evoluzione positiva della media degli esami di profitto nell'a.a 2015/2016 rispetto gli anni accademici precedenti (da 23,67 nell'anno accademico 2011/2012 a 24,08 nell'anno accademico 2015/2016). Le rinunce degli studenti dal corso in oggetto sono state di numero 65 nel 2015; per lo stesso anno la media di cfu conseguiti da quanti hanno sostenuto almeno un esame è 39,33.

4. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Questionari degli studenti

5. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

La valutazione degli studenti è strutturata a livello di singolo insegnamento e le opinioni sulla didattica sono rappresentate dalle risposte "decisamente no" (giudizio negativo), "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì" (giudizio positivo.) Il livello di soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti del CdS può dirsi medio-alto, assumendo maggiori valutazioni "decisamente sì e più sì che no" nelle diverse voci.

Si osserva, inoltre, una certa convergenza degli studenti verso richieste di inserimento di prove intermedie (22,32%) e di alleggerire il carico didattico complessivo (19,48%).

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*

Secondo gli studenti, in base ai risultati dei questionari, i metodi e i materiali didattici sono chiari, adeguati e approfonditi. La percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) è nettamente superiore rispetto alla percentuale delle negative, sia per i frequentanti che non frequentanti (in media oltre all'80% in media con le percentuali di Dipartimento e d'Ateneo).

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Numerosi corsi prevedono esercitazioni. La percentuale delle risposte positive riguardo sia le attività in laboratorio sia le esercitazioni (decisamente sì e più sì che no) è nettamente superiore rispetto alla percentuale delle negative, sia per i frequentanti che non frequentanti (in media oltre l'80%).

8. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Sulla base di quanto espresso dai laureati, l'opinione riguardo alle aule e i laboratori risulta positiva (in media con la percentuale di Dipartimento 91%, superiore a quella di Ateneo 82%.) Tali strutture tengono conto di studenti con esigenze particolari, non sono presenti barriere architettoniche che limitano l'accesso alle aule attrezzate e laboratori. La potenzialità delle attrezzature, in termini quantitativi e qualitativi, risulta essere decisamente migliorata a seguito del completamento del nuovo campus.

Attività di stage/tirocinio

9. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività stage/tirocinio sembrano appropriate sia per quanto riguarda l'arco di tempo previsto per lo svolgimento (un solo periodo della durata variabile da 3 mesi a 12 mesi, che possono diventare 24 per i soggetti portatori di handicap) sia per il numero di ore che lo stagista deve svolgere settimanalmente (mediamente 20). Lo stage può essere effettuato sia in Italia sia all'estero. Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro, completa il percorso universitario, permette di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e agevola le scelte professionali e lavorative.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

In tutti i programmi dei singoli insegnamenti di base o caratterizzanti sono definite le modalità di svolgimento degli esami. Tali modalità sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Tutti i programmi sono on line sul sito del dipartimento, al seguente indirizzo <http://of.uniupo.it/current/1420/>

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro: i giudizi degli studenti sono positivi, "decisamente sì", "più sì che no", sia per studenti frequentanti che non frequentanti (mediamente l'80%, in media con le percentuali di Dipartimento e d'Ateneo).

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio/stage sono valutate attraverso diversi metodi, tenendo in considerazione tutti i soggetti coinvolti (ufficio Stage, stagista, ente ospitante e tutor):

- somministrando un questionario strutturato erogato ai tutor delle aziende e degli enti che hanno ospitato studenti;
- attraverso il progetto di lavoro concordato con l'istituzione o impresa di riferimento che costituirà parte integrante della discussione finale e sarà verificato dal docente-tutor. La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una commissione di docenti del corso di laurea, di un elaborato scritto avente per oggetto i contenuti sviluppati nell'ambito dell'attività di stage/tirocinio svolta;
- la relazione finale che il tirocinante deve consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte;
- il giudizio che il tutor aziendale dovrà trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate on line sul sito web del dipartimento ai seguenti indirizzi <http://www.disei.uniupo.it/node/87>; <http://www.disei.uniupo.it/node/174>; le modalità della prova finale sembrano essere indicate in modo chiaro, in particolare attraverso il contenuto degli allegati dal medesimo link.

Ai fini della valorizzazione della mobilità internazionale, gli studenti rilevano la necessità di ampliare l'ambito di valutazione delle opportunità di stage, considerando, oltre all'ERASMUS, anche le esperienze AISEC e FREE MOVER, ritenute curriculari.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti

Questionari di valutazione della didattica

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel 2016 è stato redatto il Rapporto Ciclico del Riesame CLEA. Nel RCR i problemi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati sono stati adeguatamente analizzati. Il documento si compone di tre parti con le relative azioni correttive. In particolare, per quanto riguarda la domanda di formazione sono stati illustrati i contenuti e le finalità della consultazione con le parti sociali, di cui al punto A. È inoltre presentato un confronto di alcune statistiche relative al tasso di occupazione con altri Atenei limitrofi (dati di Almalaurea come tasso di occupazione e utilizzo competenze acquisite nel corso degli studi, dati Erasmus, dati questionari somministrati ai tutor aziendali). Tra le azioni correttive emerge la necessità di miglioramento del modello di interazione con le parti sociali e la progettazione di un modello per un'attività di benchmarking con altri Atenei. Nella seconda parte sono forniti alcuni commenti circa i risultati di apprendimento attesi e accertati. Tra le azioni correttive si segnalano la necessità di miglioramento del coordinamento dei vari insegnamenti e l'analisi della possibilità di individuare e adottare un benchmark internazionale di riferimento per valutare gli esiti occupazionali e di soddisfazione degli studenti. Sono stati presentati dati Almalaurea relativi alla dinamica degli iscritti per coorti, tassi di abbandono, media CFU, dinamica dei laureati, voti medi di laurea, votazione media, soddisfazione generale del corso. Infine viene analizzato il sistema di gestione del CdS e la congruenza della struttura organizzativa con le indicazioni del sistema AVA, le risorse e i servizi a disposizione del CDS, i Rapporti Annuali del Riesame relativi a tutti gli anni, la gestione della comunicazione. Tra le azioni correttive si segnala il miglioramento del processo di diffusione delle informazioni ai portatori di interessi.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nella compilazione del RCR, il gruppo del riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni deducibili dai questionari sulla valutazione della didattica compilati dagli studenti riportando eventuali criticità.

Per ognuna delle 3 parti sono stati evidenziati possibili punti di miglioramento degli obiettivi dopo l'analisi della situazione, relative azioni correttive, stato di avanzamento delle azioni correttive, modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. Sono stati analizzati in modo chiaro i dati di Almalaurea, dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti e quelli somministrati ai tutor aziendali: vi è infine allegato il monitoraggio delle carriere degli studenti e livello di attuazione delle azioni correttive previste nei Rapporti Annuali del Riesame, con relative tabelle sui dati.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Nel RCR è evidenziata l'analisi della situazione per ogni punto e le cause dei problemi sono analizzate in modo efficace.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nell'analisi della situazione corrente il gruppo di riesame ha evidenziato ciascun problema per tutte le sezioni previste dal RCR; inoltre sono stati evidenziati gli obiettivi, le azioni intraprese e le modalità, risorse, scadenze, responsabilità per ogni problema. Le soluzioni individuate per ognuna di esse sembrano essere ragionevoli.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Si analizzano in questo punto il RAR 2015 e RCR 2016. Risulta che le soluzioni ai problemi in passato individuati siano in concreta fase di attuazione. Il rapporto RAR 2015 riferisce in merito all'attività di analisi svolta e di identificazione delle criticità, nonché in merito agli interventi correttivi attuati. Risulta altresì esplicitato lo stato di avanzamento delle azioni correttive. Nel RCR 2016 si sottolinea come i Rapporti del Riesame annuali (RAR) hanno previsto azioni correttive per le quali sono state individuate figure di riferimento. Inoltre nel RCR l'analisi di alcuni punti e l'analisi/monitoraggio dei dati vanno ad integrare proposte avanzate dal CCDS nel RAR 2015. Tuttavia non si esplicita se i risultati sono stati diversi da quelli previsti e se eventualmente gli interventi sono stati rimodulati, si invita al monitoraggio di questo punto.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Il CdL ha utilizzato i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sia nella SUA che nel RAR/RCR, e sono stati riportati e discussi in modo efficace in tali rapporti. Non risulta una discussione precisa in occasione delle sedute del CdS, né sono individuati meccanismi di premio o riconoscimento per i docenti che conseguono le migliori valutazioni sulla performance didattica.

I dati relativi ai questionari di valutazione si trovano alla pagina web <http://www.disei.uniupo.it/chiamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aq/valutazioni-0>, e <https://valutazioni.uniupo.it/>.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. **Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti rese pubbliche della SUA sono opportunamente compilate; sono altresì inseriti link e relative descrizioni al sito web del Dipartimento in talune parti.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della Sua-CdS sono rese pubbliche e reperibili al link <http://www.university.it/index.php/scheda/sua/30352#3>, e scaricabile in pdf. Le informazioni della SUA sono accessibili dal sito di Dipartimento al link <http://www.disei.uniupo.it/cds/clea>. Le informazioni della SUA – CdS sono coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS